

D.U.V.R.I.

**Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti
ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

**Organizzazione fiere e congressi c/o "Ambiente
Fieristico".**

FIRENZE FIERA SPA

1.	PREMESSA	3
2.	LAVORI / SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO O CONTRATTO D'OPERA	4
3.	GESTORE AMBIENTE FIERISTICO	5
4.	DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	5
5.	ANAGRAFICA DEL LUOGO DI LAVORO	6
6.	DESCRIZIONE INTERVENTO	6
7.	DESCRIZIONE LAVORAZIONI SVOLTE	6
8.	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	7
9.	RISCHI PER LA SICUREZZA	9
10.	RISCHI PER LA SALUTE	10
11.	INDICAZIONI IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI	14
12.	MISURE DI PREVENZIONE INCENDI	14
13.	MISURE DI PRIMO SOCCORSO	16
14.	NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ	17
15.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)	18
16.	RIEPILOGO RISCHI GENERALI INTRODOTTI DALLE AZIENDE APPALTATRICI	20
17.	INTERFERENZE LAVORATIVE	35
18.	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	41
19.	COSTI SICUREZZA	43

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., al fine di indicare le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati, durante i lavori o servizi in appalto o contratto d'opera, dalle interferenze tra le possibili concomitanti attività svolte dall'azienda committente e dagli appaltatori nello stesso ambiente di lavoro.

Il presente documento viene fornito agli appaltatori di servizi, e viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare interferenze, infortuni e incidenti durante le attività lavorative oggetto del servizio.

2. LAVORI / SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO O CONTRATTO D'OPERA

Il presente documento riguarda i seguenti lavori affidati o affidabili in appalto:

- a) Montaggio gazebi
- b) Montaggio camminamenti esterni
- c) Montaggio palchi
- d) Lavori su impianti elettrici
- e) Cartellonistica
- f) Lavori di pulizia
- g) Lavori idraulici
- h) Lavori su apparati telefonici, linee dati e wireless
- i) Controllo e ricarica estintori (manutenzione presidi antincendio e porte tagliafuoco)
- j) Lavoro di facchinaggio
- k) Trasporto rifiuti
- l) Portierato e vigilanza armata
- m) Manutenzione allarmi
- n) Manutenzione ascensori
- o) Impianti audiovisivi
- p) Somministrazione alimenti e bevande
- q) Posa moquette
- r) Manutenzione del verde
- s) Ripristino segnaletica orizzontale e verticale
- t) Opere da fabbro
- u) Opere edili
- v) Tinteggiature
- w) Spurgo e pulizia rete fognaria
- x) Opere in cartongesso
- y) Manutenzione impianti di illuminazione
- z) Manutenzione impianti rilevazione incendio e antintrusione
- aa) Montaggio arredi
- bb) Opere da falegname



- cc) Vetraio
- dd) Montaggio pannellature
- ee) Montaggio americane

3. GESTORE AMBIENTE FIERISTICO

Firenze Fiera S.p.A.

Congress and exhibition center – Piazza Adua, 1 – 50100 Firenze

P.IVA 04933280481

Datore di Lavoro: Lorenzo Becattini

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Antonio Calonaci

4. ANAGRAFICA DEL LUOGO DI LAVORO

UBICAZIONE

Comune di Firenze (FI), c/o Fortezza da Basso, Palazzo degli Affari e Palazzo dei Congressi.

TIPOLOGIA DI LAVORO

ORGANIZZAZIONE FIERE E CONGRESSI

PERIODI INTERESSATI DAL SERVIZIO

Durata presunta del servizio: vari nel corso dell'anno

Orari di lavoro: in relazione ai vari interventi da realizzarsi

5. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il presente documento viene redatto in seguito all'organizzazione di fiere e congressi nell'ambiente fieristico ed all'affidamento di servizi per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

6. DESCRIZIONE LAVORAZIONI SVOLTE

Le lavorazioni vengono svolte dietro specifici incarichi della Committenza, utilizzando attrezzature, macchine ed elettroutensili, talvolta servendosi dell'impianto elettrico di Firenze Fiera S.p.A.

7. SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE

7.1. Locali e aree esterne messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per l'Appaltatore

L'accesso alla Fortezza da Basso da parte della ditta avviene da una delle entrate principali al momento disponibile o comunque individuata in base ai vari eventi fieristici, seguendo poi la viabilità prevista da Firenze Fiera S.p.A., già regolamentata da adeguata segnaletica stradale e di emergenza (come previsto dal Codice della Strada e dal D.lgs. 81/08). In ogni caso, qualora gli organizzatori, in merito alla logistica della fiera/congresso, potranno modificare suddetta viabilità, previa comunicazione a Firenze Fiera S.p.A.

Dal mese di luglio 2023 si segnala la presenza all'interno della Fortezza da Basso, di cantieri temporanei e mobili (area padiglioni Rastriglia e EX Magazzini Tribunale per la prima fase, e successivamente edificio denominato Liceo) gestiti secondo il Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i., ubicati in aree adeguatamente segnalate, che potrebbero comportare modifiche alla viabilità interna al sito.

7.2. Attrezzature / Impianti messe a disposizione dalla Stazione Appaltante per l'Appaltatore

La ditta che realizza le opere usufruirà dell'impianto elettrico esistente, la cui gestione è di competenza di Firenze Fiera S.p.A. Non verranno utilizzate altre attrezzature di Firenze Fiera S.p.A., se non in caso di specifica richiesta da parte dell'impresa affidataria all'ente appaltante.

7.3. Organizzazione del luogo di lavoro / Stoccaggio materiali

Come meglio specificato nel prosieguo, le varie aree di lavoro saranno di volta in volta segnalate. Per quanto riguarda i depositi di materiale, nelle vicinanze dell'area saranno depositati soltanto i materiali strettamente necessari alle lavorazioni, oppure i medesimi saranno lasciati all'interno del furgone aziendale. Solo in casi di estrema necessità, e dietro esplicita autorizzazione da parte di Firenze Fiera Spa, sarà concesso lo stoccaggio di materiali in aree appositamente allestite o in locali di pertinenza fieristica.

7.4. Viabilità dell'area

I mezzi necessari per l'approvvigionamento del materiale utilizzeranno la viabilità ordinaria per raggiungere l'accesso all'ingresso della Fortezza da Basso o presso l'ambiente fieristico in generale. Per quanto riguarda la movimentazione del materiale, nell'ambito dell'area di lavoro i materiali saranno spostati manualmente o eventualmente tramite l'ausilio di transpallet di tipo manuale.

Dovrà essere rispettato un limite massimo di velocità dei mezzi all'interno delle aree dell'ambiente fieristico di 20 Km/h.

7.5. Servizi igienico sanitari – Locali per i lavoratori

Nell'area sono presenti servizi igienici e locali di riposo e ad uso spogliatoio messi a disposizione da Firenze Fiera S.p.A.

Tali servizi sono adeguati al numero massimo di lavoratori presenti.

7.6. Segnaletica di sicurezza

Nelle aree a comune è già predisposta opportuna segnaletica di pericolo secondo quanto disposto dal Dlgs 81/08 e sm.i..

I cartelli di pericolo sono mantenuti in buone condizioni di manutenzione e dislocati in posizione tale da risultare perfettamente visibili.

Al tempo stesso è già presente la segnaletica di emergenza nell'intera area dell'Ambiente Fieristico; tale segnaletica rimarrà in essere per la durata delle manifestazioni in corso, alla luce del fatto che non presenta interferenze con le lavorazioni da svolgere.

Sarà valutato da parte dell'impresa affidataria la necessità di implementare la segnaletica di sicurezza prevista dal D.lgs. 81/08 per le attrezzature in uso per lo svolgimento del servizio.

7.7. Impianto elettrico

Per la gestione del servizio, l'impresa affidataria utilizzerà l'impianto elettrico esistente che è stato regolarmente verificato come previsto dalla normativa vigente.

Gli elettroutensili ed i cavi delle attrezzature saranno utilizzati come previsto dai libretti di uso e manutenzione, in relazione alla destinazione d'uso dei vari locali.

8. RISCHI PER LA SICUREZZA

Macchinari ed attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio (*)

- Scale portatili
- Trabattelli
- Furgoni, altri mezzi di trasporto
- Utensili manuali
- Elettroutensili
- Mezzi e apparecchi di sollevamento
- Carrelli elevatori

(*) per i rischi specifici dei singoli mezzi/attrezzature si faccia riferimento alla valutazione dei rischi redatta dalle singole imprese esecutrici.

9. RISCHI PER LA SALUTE

Movimentazione manuale dei carichi

Essendo presente un rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi, per una riduzione dello stesso, si dovrà procedere all'applicazione delle seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Rispetto dei limiti di pesi sollevabili:
Kg 25 maschi adulti 18 - 45 anni



Kg 20 femmine adulte 18 – 45 anni

Kg 20 maschi con età inferiore ai 18 anni e età maggiore di 45 anni

Kg 15 femmine con età inferiore ai 18 anni e età maggiore di 45 anni

- Organizzazione del lavoro, degli spazi e dell'ambiente circostante;
- Privilegiare l'utilizzo di attrezzature e mezzi meccanici per il sollevamento ed il trasporto dei carichi;
- Quando il carico è troppo pesante, ingombrante o difficile da afferrare e non è possibile utilizzare mezzi di ausilio si procede in due;
- Corretto posizionamento nei confronti della postazione di lavoro;
- Divieto di compiere lavorazioni con la schiena piegata;
- Divieto di compiere lavorazioni in posizione instabile;
- Divieto di compiere lavorazioni torcendo il corpo;
- Verifica di una corretta formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori;
- Organizzazione del lavoro in modo da variare il più possibile gli addetti compatibilmente con l'attività lavorativa;
- Controllo preventivo dei percorsi;
- Controllo preventivo del piano di calpestio per il trasporto del materiale in sicurezza;
- Diminuire al minimo le distanze da percorrere con il carico;
- Durante la movimentazione manuale dei carichi attenersi a quanto di seguito riportato:
 - tenere il tronco eretto;
 - tenere il peso da sollevare il più possibile vicino al corpo;
 - tenere salda la posizione dei piedi;
 - sollevare il carico con presa sicura;
 - sollevare il carico senza scossoni;
 - evitare di torcere il tronco;



- evitare di prelevare o depositare oggetti a terra o sopra l'altezza della testa;
- non trasportare oggetti camminando su pavimenti scivolosi o sconnessi o utilizzando scarpe inadeguate, e che durante il trasporto o lo spostamento di un carico troppo ingombrante impedisce la giusta visibilità;
- evitare di trasportare materiali durante l'impiego di scale portatili.

Rischio rumore (per una valutazione di dettaglio si rimanda alle specifiche valutazioni redatte dall'impresa affidataria)

Per una riduzione del rischio derivante da rumore all'interno delle varie aree di lavoro, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- scelta di attrezzature e mezzi privilegiando quelli che emettono nelle normali condizioni di funzionamento il più basso livello di rumore;
- informazione e formazione dei lavoratori sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore;
- formazione e sensibilizzazione del personale sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (cuffie e/o tappi),
per lavorazioni che superano un'emissione di rumore maggiore di 80 dB;
- verifica ed applicazione di un corretto programma di manutenzione delle attrezzature;
- organizzazione del lavoro, con limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione, nonché adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo;
- organizzazione delle attività e lavorazioni in modo da evitare la sovrapposizione di lavorazioni maggiormente a rischio, come ad esempio utilizzo di elettrodomestici e/o macchinari fissi;
- alternanza del personale nelle lavorazioni o nell'uso di attrezzature che espongono maggiormente al rischio rumore;
- scelta ed utilizzo dei migliori dispositivi di protezione individuale dell'udito (cuffie e/o tappi) in base alle esigenze di lavorazione;
- utilizzo di idonea segnaletica di sicurezza per lavorazioni che espongono a livelli di rumore maggiori al livello superiore d'azione (85 dB);



- eventuale adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore (ad esempio schermature, sistemi fonoassorbenti, isolamento dei macchinari);
- rispetto delle eventuali prescrizioni indicate dal medico competente aziendale;
- rispettare sempre le ore di silenzio a seconda della stagione e delle disposizioni locali.

Rischio vibrazioni (per una valutazione di dettaglio si rimanda alle specifiche valutazioni redatte dall'impresa affidataria)

Il rischio vibrazioni per le lavorazioni da svolgere presso l'area di lavoro deriva dal possibile utilizzo di elettrotensili utensili elettrici e/o a batteria per quanto riguarda l'esposizione al sistema mano-braccia HAV, e di mezzi di trasporto (furgoni, automezzi) per quanto riguarda l'esposizione a vibrazioni al corpo intero (WBV).

Oltre alle specifiche misure riportate all'interno dei documenti di valutazione del rischio delle singole aziende che interverranno, si dovrà applicare quanto segue:

- scelta attrezzature sempre più moderne nel rispetto dei principi ergonomici e che producano il minor livello possibile di vibrazioni;
- limitare l'esposizione al rischio, aumentando l'alternanza del personale nell'utilizzo delle attrezzature che espongono a maggior rischio;
- corretta gestione del piano di manutenzione preventiva e periodica delle attrezzature e dei mezzi, con particolare attenzione alla funzionalità ed all'efficienza dei sistemi di ammortizzazione dei sedili;
- scelta di adeguati dispositivi di protezione individuale;

Sostanze, prodotti e preparati chimici impiegati

Per la realizzazione della nuova rete non vengono generalmente impiegate sostanze classificate come pericolose ed etichettate.

Per quanto riguarda gli eventuali prodotti che contengono almeno una sostanza classificata come pericolosa (ad esempio scorricavo o spray lubrificanti), verranno fornite la relative schede di sicurezza e saranno a disposizione dei lavoratori presso il luogo di lavoro.

10. INDICAZIONI IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Le imprese affidatarie dovranno provvedere a svolgere corretti percorsi di informazione, formazione ed addestramento del personale impiegato in merito ai rischi specifici delle singole mansioni svolte, così come previsto dagli artt. 36-37-73 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

GESTIONE DELLE EMERGENZE (si veda elenco degli addetti incaricati riportato nel documento di valutazione dei rischi redatto dall'appaltatore).

11. MISURE DI PREVENZIONE INCENDI

Verranno adottate le seguenti misure minime di prevenzione incendi, per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio.

Prima dell'inizio dei lavori uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- che non sia stata manomessa o resa non visibile la segnaletica di sicurezza;
- che i necessari presidi antincendio siano presenti e perfettamente funzionanti;
- l'integrità ed il buon funzionamento degli impianti elettrico e di messa a terra.

Durante la giornata lavorativa uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- che durante l'uso di infiammabili sia rispettato il divieto di fumare, usare apparecchi a fiamma libera, saldare o manipolare materiali incandescenti in assenza idonee misure di sicurezza;
- Che le aree di lavoro siano mantenute il più possibile pulite e libere da materiali combustibili.

Al termine della giornata lavorativa uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- che il personale addetto utilizzi in modo corretto l'impianto elettrico e gestisca in modo corretto l'alimentazione degli elettroutensili e/o dei macchinari impiegati;
- l'allontanamento dall'area di lavoro di rifiuti o scarti combustibili o il loro corretto stoccaggio in modo che non possano dar luogo a incendi;



- il corretto deposito dei prodotti infiammabili;

Procedura per la segnalazione dell'allarme

Chiunque avverta una situazione anomala quale:

- un principio d'incendio;
- presenza di fumo;
- fughe di gas o odore di solvente anormali;
- rilascio di sostanze pericolose;
- malore o infortunio di persone.

DEVE ALLERTARE uno dei responsabili designati (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato), che interverrà sul posto per rendersi conto dell'accaduto e provvederà, a seconda delle necessità:

- ad attuare direttamente la procedura di emergenza di seguito descritta;
- a diffondere l'allarme generale a voce.

Procedure di emergenza in caso d'incendio

In caso di incendio dovrà essere attuata la seguente procedura:

- una volta dato l'allarme il capo squadra (uno dei responsabili designati) provvederà ad avvisare i mezzi di soccorso e ad impartire l'ordine di evacuazione;
- uno degli addetti antincendio designati provvede a mettere in sicurezza o a disattivare gli impianti, macchine ed attrezzature presenti;
- gli altri addetti cercheranno di circoscrivere il più possibile l'incendio per limitarne la propagazione; in particolare allontanare qualsiasi materiale infiammabile o facilmente combustibile (carta e cartone, vernici, ecc.);
- se necessario intervengono con il mezzo di estinzione più vicino con le modalità già note.

Procedure di evacuazione

- Appena udito l'allarme il personale interessato è invitato ad allontanarsi in modo ordinato, senza farsi prendere dal panico, raggiungendo il punto di raccolta prestabilito (come indicato in planimetria) ovvero un luogo sicuro seguendo le segnalazioni e comunque il percorso più breve;
- non prendere mai iniziative che possano causare pericolo per sé e per gli altri.
- a incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti e non smobilitare finché non si sia verificata l'impossibilità di ripresa dell'incendio;
- una volta giunti al punto di raccolta il capo squadra o uno degli addetti provvede a riscontrare eventuali assenze;
- non tornare sul posto di lavoro finché il responsabile non lo autorizza espressamente.

Gestione delle emergenze sanitarie

Procedura da adottare in caso di infortunio:

Ogni infortunio, comprese le lesioni di piccola entità, deve essere segnalato al Responsabile (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato)

12. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di malore o infortunio deve essere avvertito immediatamente il responsabile designato che, a seconda dei casi, provvederà a prestare il Pronto Soccorso, nei casi in cui ciò sia possibile, oppure ad avvertire i servizi di soccorso esterni provvedendo nel frattempo al miglior ricovero temporaneo per l'infortunato.

Chiunque, se non esperto, si astiene dal prestare cure all'infortunato, limitandosi ad avvertire gli addetti.

Contenuto della cassetta di pronto soccorso

Quali presidio di pronto soccorso l'impresa predispone una cassetta di pronto soccorso dotata di pacchetto di medicazione contenente:

- Guanti sterili monouso (5 paia);
- Visiera paraschizzi;
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1);
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3);



- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10);
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2);
- Teli sterili monouso (2);
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2);
- Confezione di rete elastica di misura media (1);
- Confezione di cotone idrofilo (1);
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2);
- Un paio di forbici;
- Lacci emostatici (3);
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1);
- Termometro;
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

13. NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

POLIZIA SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	113
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112
VIGILI DEL FUOCO PRONTO INTERVENTO	112
EMERGENZA SANITARIA	112
SOCCORSO STRADALE	116
OSPEDALE CAREGGI - (C.T.O. E CENTRO ANTIVELENI)	055.42.77.111

14. COSTI PER LA SICUREZZA

Sono indicati nel contratto di appalto e sono quelli che si riferiscono agli apprestamenti di difesa ed all'organizzazione necessari per eliminare o ridurre le interferenze sopra elencate; essi vengono stimati, così come gli altri oneri relativi all'appalto, in base alla particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica.

15. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Scopo dei DPI è quello di ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da attività lavorative espletate nell'area, qualora il rischio stesso non sia in alcun altro modo evitato o ridotto attraverso l'adozione di altri sistemi di prevenzione e di protezione.

Si indicano di seguito i mezzi di protezione individuali necessari per le lavorazioni nell'area, suddivisi in DPI il cui uso è obbligatorio e DPI il cui uso è consigliato per ragioni dettate dal buon senso o da particolari condizioni di lavoro.

DPI di uso obbligatorio

I DPI verranno utilizzati nei casi previsti dalla legge o dalle specifiche procedure relative alle singole lavorazioni.

Criteri di stima del Rischio

La quantificazione del rischio avviene mettendo in relazione la gravità del danno e la probabilità di accadimento tramite la funzione riportata nella seguente tabella:

STIMA DELLA GRAVITA'		lieve	1	4	3	2	1
		mediamente grave	2	8	6	4	2
		grave	3	12	9	6	3
		gravissimo	4	16	12	8	4
	STIMA DEL	RISCHIO		4	3	2	1
				altamente probabile	probabile	mediamente probabile	scarsamente probabile

A	R=12-16	rischio molto elevato	PROBABILITA' DI ACCADIMENTO
B	R=8-9	rischio elevato	
C	R=3-4-6	rischio medio	
D	R=1-2	rischio modesto	

16. RIEPILOGO RISCHI GENERALI INTRODOTTI DALLE AZIENDE APPALTATRICI

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
A	MONTAGGIO GAZEBI	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

B	MONTAGGIO CAMMINAMENTI ESTERNI	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno</p>
----------	---------------------------------------	--	---

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
C	MONTAGGIO PALCHI	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale, trabattelli o ponteggi.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
D	LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p>

		<p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Esplosione</p>	<p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
--	--	---	---

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
E	INSTALLAZIONE CARTELLONISTICA	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
F	LAVORI DI PULIZIA	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza quale pulizia vetri e vetrate (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Esposizione ad agenti chimici</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p>

		Rischio incendio	A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
--	--	------------------	---

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
G	LAVORI IDRAULICI	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
H	LAVORI SU APPARATI TELEFONICI E LINEE DATI	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.

			A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
--	--	--	---

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
I	CONTROLLO E RICARICA ESTINTORI	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
J	LAVORO DI FACCHINAGGIO	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi sollevamento Movimentazione manuale carichi	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.

Tip o	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
K	TRASPORTO RIFIUTI	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
L	PORTIERATO E VIGILANZA ARMATA	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
M	MANUTENZIONE ALLARME	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in Altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Rischio incendio</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p>

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
N	MANUTENZIONE ASCENSORI	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione carichi con mezzi sollevamento</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
O	IMPIANTI AUDIOVISIVI	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
P	SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
Q	POSA MOQUETTE	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Esposizione ad agenti chimici</p> <p>Rischio incendio</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

Tipo	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
R	MANUTENZIONE DEL VERDE	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi Rischio incendio Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali) Urti, tagli, abrasioni Rischio rumore	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno
S	RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento Movimentazione manuale carichi. Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto) Urti, tagli, abrasioni	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
T	OPERE DA FABBRO	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi Rischio incendio Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali) Urti, tagli, abrasioni Rischio rumore	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno
U	OPERE EDILI	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto) Urti, tagli, abrasioni Agenti chimici Agenti fisici: rumore Rischio Incendio Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali) Rischio di natura elettrica	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
V	TINTEGGIATURE	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza Esposizione ad agenti chimici Rischio incendio	Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno
W	SPURGO E PULIZIA RETE FOGNARIA	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento Movimentazione manuale carichi Urti, tagli, abrasioni Agenti chimici Agenti fisici: rumore Macchine (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali) Rischio di natura elettrica	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
X	OPERE IN CARTONGESSO	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza</p> <p>Esposizione ad agenti chimici</p> <p>Rischio incendio</p>	<p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
Y	MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>RRischio incendio</p> <p>Esplosione</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

<i>Tipo</i>	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
Z	MANUTENZIONE IMPIANTI RILEVAZIONE ANTINCENDIO E ANTINTRUSIONE	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto) Rischio incendio Esplosione	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno
AA	MONTAGGIO ARREDI	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione carichi con mezzi di sollevamento Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto) Urti, tagli, abrasioni	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto o semplici carrelli Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere. Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno

Tipo	Lavorazione	Tipologia rischio	Possibili Pericoli
BB	OPERE DA FALEGNAME	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Rischio rumore</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>
CC	VETRAIO	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Macchine e Attrezzature (Contatto con organi in movimento, proiezioni di materiali)</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Rischio rumore</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con automezzi</p> <p>Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno</p>
DD	MONTAGGIO PANNELLATURE	<p>Mezzi (Urti, collisioni, investimenti)</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto)</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Urti, tagli, abrasioni</p> <p>Rischio rumore</p>	<p>Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto</p> <p>Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento</p> <p>Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree.</p> <p>A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.</p>

EE	MONTAGGIO AMERICANE	Mezzi (Urti, collisioni, investimenti) Movimentazione manuale carichi Lavori in altezza (caduta materiali, cadute dall'alto) Urti, tagli, abrasioni Rischio rumore	Connessi alle operazioni di trasporto materiali con transpallet, muletto Caduta di materiali dai mezzi di sollevamento Attività generiche di realizzazione di opere che possono prevedere l'impiego di scale e/o trabattelli e/o piattaforme aeree A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno
----	----------------------------	--	--

17. INTERFERENZE LAVORATIVE

Le interferenze che possono verificarsi sono limitate, vista la tipologia dei servizi svolti e la dislocazione temporale e spaziale degli stessi all'interno delle strutture dell'ambiente fieristico.

Dal mese di luglio 2023 si segnala la presenza all'interno della Fortezza da Basso, di cantieri temporanei e mobili (area padiglioni Rastriglia e EX Magazzini Tribunale per la prima fase, e successivamente edificio denominato Liceo) gestiti secondo il Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ubicati in aree adeguatamente segnalate, che potrebbero comportare modifiche alla viabilità interna al sito.

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute da Firenze Fiera SpA e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con le maestranze presenti avendo particolare cura a:

- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti;
- non ingombrare le vie di transito;
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale in percorsi comuni, l'area interessata dovrà essere delimitata e segnalata a debita distanza per consentire l'individuazione dell'area l'adozione delle idonee misure preventive e protettive.

17.1 MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE LAVORATIVE RISCOstrate

Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione e delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC, DD, EE	1. Urti tra carrelli e altri mezzi in movimento, presenti nell'area dell'Ambiente Fieristico	<p>Informazione, formazione, addestramento per l'utilizzo del mezzo</p> <p>Presenza di moviere per la movimentazione in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità e/o in presenza di lavorazioni in Altezza</p> <p>Rispetto del limite di velocità inferiore a 10 km/h</p> <p>Presenza di lampeggiante e/o segnale sonoro di avvertimento per il mezzo in movimento (cicalino) per i carrelli elevator</p> <p>Coordinamento preventivo con il responsabile dell'impresa affidataria per l'entrata/uscita dei mezzi</p>	Impresa affidataria	Piazzali, parcheggi	$2 \times 2 = 4$

A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC, DD, EE	2. Inciampo e caduta in ostacoli al suolo	Informazione, formazione del personale	Impresa affidataria	Aree di lavoro	2 x 1 = 2
		Divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga/esodo Coordinamento preventivo con il responsabile dell'impresa affidataria Utilizzo idonei DPI	Impresa affidataria	Piazzali parcheggi	2 x 1 = 2

Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione e delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
D, G, H, K, M, N, O, R, T, U, W, BB, CC, DD, EE	3. Rumore/vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione delle misure indicate nei documenti di valutazione redatti dalle imprese affidatarie Obbligo indossare DPI per l'udito per rumori al di sopra degli 85 Db Nel caso in cui l'appaltatore lavori nelle vicinanze di altre lavorazioni fonti di rumore al di sopra degli 85 dB, il personale dovrà indossare idonei DPI per la protezione dell'udito 	Impresa affidataria	Aree di lavoro	1 x 2 = 2
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y,	4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi	<ul style="list-style-type: none"> Gli addetti alla conduzione dei mezzi (automezzi, autocarri, carrelli) dovranno essere specificatamente formati, informati ed addestrati Rispetto dei limiti di velocità al di sotto dei 10 km/h Segnalare adeguatamente l'area interessata da 	Impresa affidataria	Piazzali, parcheggi	3 x 1 = 3

Z, AA, BB, CC, DD, EE		<p>eventuali lavorazioni in altezza mediante perimetrazione con transenne e nastro segnaletico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di moviere per la movimentazione in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità e/o in presenza di lavorazioni in altezza • Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità nelle zone di passaggio dei mezzi 			
		<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui l'appaltatore lavori nelle vicinanze di altre lavorazioni fonti di rumore al di sopra degli 85 dB, il personale dovrà indossare idonei DPI per la protezione dell'udito 			
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC, DD, EE	4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Gli addetti alla conduzione dei mezzi (automezzi, autocarri, carrelli) dovranno essere specificatamente formati, informati ed addestrati • Rispetto dei limiti di velocità al di sotto dei 10 km/h • Segnalare adeguatamente l'area interessata da eventuali lavorazioni in altezza mediante perimetrazione con transenne e nastro segnaletico. • Presenza di moviere per la movimentazione in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità e/o in presenza di lavorazioni in altezza • Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità nelle zone di passaggio dei mezzi 	Impresa affidataria	Piazzali, parcheggi	3 x 1 = 3

Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione e delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, M, N, O, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	5. Tagli per presenza di materiali e scarti a terra	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo idonei DPI (scarpe antinfortunistica, guanti) Rimozione materiali di scarto dalle zone di lavoro e dai percorsi Smaltimento adeguati rifiuti prodotti 	Impresa affidataria	Piazzali, parcheggi, Aree di lavoro	3 x 1 = 3
A,D,E,F,G, H,I,J,K,M,N, O, R, S, T, U, V, X, Y, Z, AA, BB, CC, DD, EE	6. Caduta di personale da trabattelli, scale, per urti con transpallet, carrelli e/o mezzi	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione aree di lavorazione in altezza con transennatura e nastro segnaletico Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori Rispetto dei limiti di velocità 	Impresa affidataria	Aree di lavoro	3 x 2 = 6
A, C, D, F, G, H, M, N, O, P, Q, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC	7. Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> Informazione, formazione del personale sul corretto impiego di prese, prolunghe, attrezzature e macchinari È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito di muletti ed automezzi È obbligatorio l'uso di cavi elettrici e di prolunghe in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi 	Impresa affidataria Singoli appaltatori per le proprie aree di lavoro	Piazzali, parcheggi, aree di lavoro	3 x 2 = 6

Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione e delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC, DD, EE	8. Occupazione vie di transito/esodo	<ul style="list-style-type: none"> In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovranno essere prese misure di coordinamento con Firenze Fiera SpA ed eventualmente predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa. Formazione, informazione ed addestramento operatori per il corretto utilizzo delle vie di transito e di emergenza Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi. 	<p>Impresa affidataria</p> <p>Singoli appaltatori per le proprie aree di lavoro</p>	Piazzali, parcheggi, aree di lavoro	2 x 2 = 4
D, F, G, H, K, M, N, Q, R, T, U, V, W, X, BB, CC	9. Utilizzo sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Formazione informazione operatori sul corretto utilizzo dei prodotti. Presenza delle schede di sicurezza nei locali/luoghi di lavoro ove verranno svolti i lavori. Divieto assoluto di realizzare depositi Informativa a terzi eventualmente presenti dei rischi associati 	Impresa affidataria	Aree di lavoro	2 x 2 = 4

Tipologia lavorazione (vedi sezione 16)	Rischi di interferenza	Misure di sicurezza e coordinamento	Azienda incaricata dell'applicazione e delle misure di sicurezza e coordinamento	Aree interessate	Rischio (gravità x probabilità)
A, B, D, F, G, H, K, M, N, O, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z, AA, BB, CC, DD, EE	10. Interferenze dovute alla presenza di cantieri temporanei e mobili	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di accesso all'interno dell'area di cantiere delimitata da idonea segnaletica ed opportune recinzioni • In caso di ostruzione delle vie di transito dovranno essere prese misure di coordinamento con l'impresa affidataria delle opere di cantiere ed eventualmente predisposta la viabilità pedonale e veicolare alternativa. • Coordinamento preventivo con il responsabile dell'impresa affidataria del cantiere per l'entrata/uscita dei mezzi in caso di attività svolte nei pressi delle aree di cantiere, • Divieto di accesso all'interno dell'area di cantiere delimitata da idonea segnaletica ed opportune recinzioni. 	<p>Impresa affidataria</p> <p>Singoli appaltatori per le proprie aree di lavoro</p>	Piazzali, parcheggi	3 x 2 = 6

18. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi e scarti di lavorazione.
4. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
5. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
6. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
7. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc).
8. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, etc.
9. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
10. Non consumare alcolici e sostanze psicotrope.
11. Esporre il tesserino di riconoscimento.

I Fornitori e gli Appaltatori in genere devono inoltre:

1. Rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali.
2. Essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate.
3. Aver predisposto il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs.81/2008 e s.m.i..
4. Osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
5. Aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio che devono essere presenti in numero adeguato, durante le attività lavorative.
6. Aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di valutazione dei rischi specifici e/o di procedure per la lavorazione oggetto del servizio.
7. Tenere a disposizione presso il luogo di lavoro o consegnare copia della documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuali verifiche degli Enti di Controllo.
8. Sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.